



**CONSIGLIO DEL PARCO
DELIBERAZIONE N. 102/2012**

Oggetto: Assunzione a tempo indeterminato mediante trasferimento per mobilità volontaria tra Enti Parco del dr. Massimo Grisoli, ai sensi dell'art. 58 della legge regionale n. 19/2009 e smi. Attribuzione dell'incarico di Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese a decorrere dal 01.01.2013 – Approvazione bozza Contratto di Lavoro

L'anno duemiladodici, addì 06 dicembre, alle ore 19,00, presso la sede operativa del Parco in Saluzzo, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunito, ai sensi dell'art. 56 della L.R. N.19/2009 e smi, il Consiglio dell'Ente di gestione delle aree protette del Po cuneese, nelle persone di:

| Cognome | Nome | Presente | Assente |
|---------|-----------|----------|---------|
| DOVETTA | Silvano | X | |
| CASALE | Valter | X | |
| AUDISIO | Francesco | X | |
| BORDESE | Marina | X | |
| TESIO | Giovanni | X | |
| TOTALE | | 5 | 0 |

Il Presidente Silvano Dovetta, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Partecipa all'adunanza con voto consultivo il Direttore ff dell'Ente, rag. Mario De Casa, in qualità di segretario.

IL CONSIGLIO

Richiamata la DC n. 91/2012 del 30 ottobre 2012 con la quale il Consiglio dell'Ente:

“Considerato che, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 19/2009, così come da ultimo modificata dalla L.R. 03/08/2011 n. 16, la Regione definisce con provvedimenti di indirizzo gli obiettivi e le linee strategiche prioritarie per il sistema regionale delle aree protette, coordina le iniziative dei soggetti gestori e fornisce loro il supporto tecnico ed amministrativo necessario a garantire l'unitarietà della politica di settore, dell'immagine e della comunicazione istituzionale.

Considerato altresì che, nell'esercizio dei poteri sopra richiamati, la Regione formula direttive e rilievi a cui gli enti strumentali regionali di gestione sono tenuti a conformarsi tempestivamente.

Considerato che l'art. 20, comma 2, della L.R. 19/2009 stabilisce che “L'incarico di direttore dell'ente di gestione è attribuito a tempo determinato, per una durata non superiore a cinque anni e non inferiore a due, rinnovabile, ad un dirigente di ruolo dell'ente (...)”.

Visto l'art.15, comma 10, lett. i), della L.R. 19/2009 il quale recita che il Consiglio degli Enti “attribuisce l'incarico di direttore dell'Ente e gli altri incarichi dirigenziali” e all'art. 58, comma 4, stabilisce che le procedure di nomina devono essere avviate entro novanta giorni dalla data di insediamento dei Consigli stessi.

Tenuto conto che le more dell' espletamento delle procedure per la nomina dei nuovi direttori, gli incarichi di direzione sono stati attribuiti pro tempore dai rispettivi Consigli o ad un dirigente di ruolo dell' Ente o, per gli Enti privi di figura dirigenziale, ad un funzionario di ruolo inquadrato nella categoria D.

Pertanto con D.C. n. 3 del 01/01/2012 è stato attribuito l'incarico pro tempore al rag. Mario De Casa, funzionario di categoria D presso questo Ente, già incaricato alla funzione dal 01/03/2003;

Ricordato che, per quanto riguarda il personale (dirigente e non), in sede di prima attuazione, l' art. 58 della L.R. 19/2009 dispone che le dotazioni organiche degli Enti di gestione sono definite dalla Giunta regionale entro centottanta giorni dall' entrata in vigore del Titolo II della stessa L.R. e che, nelle more di tale adempimento, sebbene tutto il personale in servizio sia inquadrato presso i singoli enti, le dotazioni organiche sono definite a livello di sistema e corrispondono alle dotazioni organiche complessive degli enti soppressi.

Dato atto che l'immissione in ruolo del nuovo Dirigente non costituisce ampliamento o modificazione della pianta organica in quanto ai sensi dell' art. 58 della L.R. 19/2009 la dotazione organica degli enti parco viene definita a livello di sistema.

Vista la D.G.R. n. 14 – 3615 del 28/03/2012 con la quale, in considerazione della necessità di conseguire nel più breve tempo possibile la piena operatività delle funzioni gestionali dei nuovi Enti ed in ragione delle prerogative di indirizzo, coordinamento e verifica spettanti alla Regione ai sensi dell'art. 29 della L.R. 19/2009, è stato predisposto ed approvato uno schema di avviso pubblico per la formazione dell'elenco regionale degli idonei a ricoprire l'incarico di Direttore di Ente regionale di gestione delle aree protette.

Vista la D.D. n. 475 del 09/05/2012 con la quale il Responsabile del Settore Regionale Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette ha provveduto ad approvare l'elenco degli idonei in esito al procedimento richiamato.

Preso atto delle indicazioni esplicite rivolte agli Enti di Gestione dalla Direzione regionale Ambiente, nelle varie sedute della Conferenza dei Presidenti dei 14 nuovi Enti di Gestione di procedere all'assegnazione dell'incarico di direttore dando priorità ai dirigenti presenti nell'elenco succitato e già in servizio nel Sistema Parchi;

Invitati ad esprimere una propria disponibilità ad assumere l'incarico di direttore ed incontrati i due dirigenti ancora disponibili;

Constatato che il dott. Massimo Grisoli è stato l'unico soggetto ad esprimere la volontà di trasferimento presso questo Ente;

Ritenuto pertanto di proporre al Consiglio di esprimere parere favorevole alla mobilità del soggetto interessato, ai sensi dell' art. 58 della L.R. 19/2009”

ha deliberato di:

“ Di esprimere parere favorevole alla mobilità presso l' Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese del dott. Massimo Grisoli, nato a Peschiera del Garda (VR) il 27 giugno 1957, residente a Paruzzaro (NO) in via Sant' Eufemia n. 8, C.F. GRSMSM57H27G489Y, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 19/2009, sulla base della domanda da questi presentata in data 11/10/2012, agli atti dell'Ente”;

Visto il Decreto del Presidente n. 35 del 17 ottobre 2012 trasmesso con nota prot. 3682/2012 con il quale l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore ha espresso nulla osta alla mobilità del proprio dipendente presso questo Ente, allegato e parte integrante della presente deliberazione;

Ribadito che, secondo le indicazioni della Regione Piemonte, *l'immissione in ruolo del nuovo Dirigente non costituisce ampliamento o modificazione della pianta organica in quanto ai sensi dell' art. 58 della L.R. 19/2009 la dotazione organica degli enti parco viene definita a livello di sistema.*

Ritenuto opportuno – sulla base delle indicazioni regionali fornite nelle varie Conferenze dei Presidenti tenutesi negli scorsi mesi a Torino nelle quali i parchi privi di dirigente sono stati sollecitati ad attingere dalla graduatoria di cui alla DD n. 475/2012 del Settore Parchi della Regione Piemonte – di **procedere all'assunzione** a tempo indeterminato mediante trasferimento per mobilità tra Enti Parco Regionali del dott. Massimo Grisoli, dirigente attualmente in servizio presso il Parco del Ticino in posizione di staff, con decorrenza 01 gennaio 2013;

Rilevata quindi la necessità di approvare e successivamente sottoscrivere con il dipendente interessato il relativo contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, secondo lo schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Evidenziato che tale trasferimento non costituisce interruzione del rapporto di lavoro facente capo al dipendente di che trattasi;

CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO

Con la presente scrittura privata si stipula, nella sede di Via Griselda n. 8 in SALUZZO, un contratto di lavoro a tempo indeterminato per un posto di qualifica dirigenziale tra l'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese, nella persona del rag. Mario De Casa, Funzionario Amministrativo Direttore f.f., ed il dott. Massimo GRISOLI, nato a Peschiera del Garda (VR) il 27 giugno 1957, residente a Paruzzaro (NO) in via Sant'Eufemia n.8, C.F. GRSMSM57H27G489Y, trasferito dall'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, ai sensi dell' art. 6, comma 19, della Legge Regionale n°34/89.

Il rapporto di lavoro inizia in data **01 Gennaio 2013** ed è regolato ad ogni effetto dalla legge e dai Contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto Regioni - Autonomie locali - area dirigenziale. Il dirigente è esonerato dal periodo di prova in quanto già superato nella medesima qualifica presso l'Ente di provenienza.

Tale trasferimento non costituisce interruzione del rapporto di lavoro facente capo al dipendente di che trattasi.

Ai sensi dell'art. 6, comma 19 della Legge Regionale n° 34/89, il dott. Massimo Grisoli conserva la qualifica dirigenziale, già rivestita presso l'Ente di provenienza, così come da stato di servizio, allegato al presente contratto per farne parte integrante e sostanziale.

L'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese attribuisce ad ogni dirigente, in relazione alla propria organizzazione e con apposito provvedimento, uno degli incarichi di funzione dirigenziale previsti dalla disciplina dell'ordinamento vigente.

Ai sensi dell'art. 6, comma 5, della Legge Regionale 34/89 il personale trasferito conserva la posizione giuridico-economica acquisita all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità maturata. Il trattamento economico annuo lordo da rapportarsi alla durata del servizio prestato è costituito dallo stipendio tabellare base e dalla tredicesima mensilità per un totale lordo annuo di **€ 43.310,90**, oltre agli altri elementi retributivi fondamentali ed accessori, ove spettanti. Al dirigente trasferito sarà inoltre erogata l'indennità di posizione corrispondente all'incarico attribuito dal Consiglio dell'Ente. Lo stipendio viene corrisposto in rate mensili posticipate, di norma il 27 di ogni mese.

La sede di lavoro è in Saluzzo (CN), in via Griselda n. 8. L'Amministrazione si riserva di disporre eventuali trasferimenti ad altra sede per ragioni di servizio.

La disciplina dei giorni di congedo, l'articolazione dell'orario di lavoro, i termini di preavviso da osservare in caso di recesso sono definiti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di riferimento, ai quali le parti fanno esplicito rinvio anche per quanto concerne il regime giuridico ed il trattamento economico degli istituti in essi disciplinati.

Letto, approvato e sottoscritto in Saluzzo il

IL DIRETTORE FF.

(Mario De Casa)

IL DIPENDENTE

(Massimo Grisoli)

Ritenuto necessario inoltre procedere all'attribuzione formale dell'incarico di Direttore dell' Ente di Gestione delle Aree Protette Astigiane al dott. Massimo Grisoli, con decorrenza dalla data del 01 gennaio 2013 o dall'effettiva presa di servizio, se successiva, per la durata di anni due;

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità";

Tutto quanto sopra premesso:

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico-contabile ai sensi dell'art. 49, comma 2, del D.Lvo n°267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di legge:

| presenti e votanti | favorevoli | contrari | astenuti |
|--------------------|------------|----------|----------|
| 5 | 5 | 0 | 0 |

DELIBERA

- **Di procedere** all'assunzione a tempo indeterminato mediante trasferimento per mobilità tra Enti Parco Regionali del dott. **Massimo Grisoli**, nato a *Peschiera del Garda (VR) il 27 giugno 1957, residente a Paruzzaro (NO) in via Sant'Eufemia n. 8, C.F. GRSMSM57H27G489Y* con decorrenza dal 01 gennaio 2013;

- **Di dare atto** che tale trasferimento non costituisce interruzione del rapporto di lavoro facente capo al dipendente di che trattasi;

- **Di approvare** lo schema di contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, che dovrà essere debitamente sottoscritto dal dipendente dott. Massimo Grisoli e dal Direttore f.f. dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese rag. Mario De Casa;

- **Di attribuire a decorrere dal 1° gennaio 2013**, o dall'effettiva presa di servizio se successiva, l'incarico di Direttore dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Po Cuneese, ai sensi e per gli effetti delle procedure regionali sin qui richiamate, al dott. Massimo Grisoli, per la durata di anni due;

- Di rendere la presente deliberazione, in seguito a successiva votazione, espressa nelle forme di legge,

| presenti e votanti | favorevoli | contrari | astenuti |
|--------------------|------------|----------|----------|
| 5 | 5 | 0 | 0 |

immediatamente eseguibile;

- Di trasmettere il presente provvedimento, per gli adempimenti di competenza, al Direttore dell'Ente di gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore, nonché all'interessato;

- Di trasmettere inoltre il presente provvedimento al Settore Aree Naturali Protette, per quanto di competenza;

- Di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line del Parco del Po Cuneese consultabile sul sito www.parcodelpocn.it;

- Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto al Controllo del Settore Aree Protette della Regione Piemonte, secondo le modalità previste dall'art. 29 comma 5 della L.R. n. 19/2009 e s.m.i.

Servizio Responsabile dell'Istruttoria:

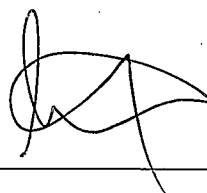
Direttore

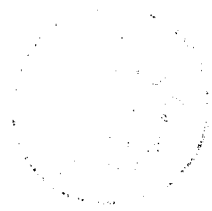
Il Responsabile dell'Istruttoria:

Mario De Casa

Il Responsabile del Servizio:

Mario De Casa





Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
Silvano Dovetta



Il Segretario
Mario De Casa

Avverso la presente Deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle sedi di Giustizia Amministrativa.

PARERE TECNICO – CONTABILE

Il sottoscritto Mario De Casa, Segretario reggente dell'Ente Parco del Po Cuneese, esprime parere favorevole in relazione alle sue competenze, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. 36/92 e s.m.i., in merito alla presente deliberazione in ordine alla:

- a) regolarità tecnica
- b) regolarità contabile

Il Segretario reggente
Mario De Casa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente Parco consultabile sul sito www.parcodelpocn.it per 15 giorni consecutivi dal _____

Il Funzionario incaricato

CONTROLLO

Ai sensi dell'art. 29 comma 5 della L.R. 19/2009 e smi, la presente deliberazione è stata trasmessa alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette con nota n. _____ del _____ per il controllo.

Ai sensi dell'art. 29 comma 6 della L.R. 19/2009 e smi, il presente atto è stato trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette con nota n. _____ del _____ per il controllo, come richiesto dal Settore stesso con nota n. _____ del _____.

A seguito dell'attività di controllo, con provvedimento n. _____ del _____

il presente atto è stato dichiarato legittimo ed esecutivo.

il presente atto è stato dichiarato nullo.

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva dal giorno _____.

La presente deliberazione, a seguito del controllo di legittimità, con provvedimento n. _____ del _____ della Regione Piemonte – Settore Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette, è esecutiva a far data dal _____.

Il Funzionario incaricato

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Saluzzo, li

*Il Direttore f.f.
Mario De Casa*